

## **Deliberazione di Giunta Regionale n.124 del 12 febbraio 2009**

**"Approvazione modifiche e integrazioni all'allegato della DGR 1483/08 relativo a modalità e criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza, formazione e dimostrazione in materia agoforestale".**

VISTA la legge regionale del 29 novembre 2004, n. 22 "disciplina dei servizi di sviluppo e degli interventi per lo sviluppo rurale", integrata dall'articolo 12 della legge regionale 4 febbraio 2005, n. 3 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)";

VISTI i seguenti provvedimenti:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- il Reg. (CE) della Commissione n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/05 che all'art. 15 comma 2 stabilisce che gli organismi prestatori di servizi di consulenza devono disporre di adeguate risorse in termini di personale qualificato, mezzi tecnici e amministrativi, esperienza ed affidabilità nella prestazione di consulenza;
- il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 5714 del 20/11/07, ratificato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 49 dell'11 dicembre 2007 e pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Liguria - Supplemento ordinario al n. 51 - Parte seconda - del 19 dicembre 2007, in seguito denominato PSR;

RICHIAMATA la DGR n. 1483 del 21/11/2008 con la quale sono state approvate le modalità e criteri per il riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi, formazione e dimostrazione in materia agricola e forestale, di seguito Prestatori di Servizi.

DATO ATTO che:

- con atto di significazione e diffida avanzato dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati prot. n. 6078 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "PSR Liguria 2007-2013 Misura 114- Consulenza aziendale DGR 11 21 novembre 2008, n. 1483", si richiede la modifica della richiamata DGR 1483/2008 per conformarla ai principi giuridici della sentenza TAR Bologna n. 3474 del 22/07/2008, e della sentenza TAR Milano n. 5963 del 3/12/2008, quest'ultima non conosciuta al momento di adozione della citata DGR n. 1483/2008;
- il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali con nota n. 210 del 22/1/2009 ha richiesto la sospensione in autotutela della citata DGR n. 1483/2008 al fine di adeguarla ai principi giurisprudenziali vigenti;

PRESO ATTO delle seguenti sentenze:

- sentenza n. 3474/2008 del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna di Bologna Sez. 1, con la quale vengono parzialmente accolti i ricorsi promossi, tra l'altro, dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e dall'Ordine dei Veterinari;
- sentenza n. 5963/2008 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia di Milano Sez. 1, con la quale vengono parzialmente accolti i ricorsi promossi, tra l'altro, dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e dalla Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari;

CONSIDERATO che:

- è necessario apportare alcune modifiche ed integrazioni al fine di rendere conformi alle normative vigenti la disciplina dei requisiti di accesso per il riconoscimento dei Prestatori di Servizi di cui all'allegato alla citata DGR n. 1483/2008;
- tali modifiche e integrazioni riguardano in particolare i requisiti del personale tecnico del prestatore di servizi nonché i modelli per la presentazione delle istanze di riconoscimento, come meglio dettagliato nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO che in sede di riunione datata 10 febbraio 2009 il Presidente nazionale Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e il Presidente nazionale del Consiglio Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali hanno accolto ai sensi della Legge n.241/1990 le modifiche e integrazioni presentate dalla Regione Liguria e comprendenti le proposte fornite dai medesimi Ordini, come da verbale prot. NP/2009/23045 agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole;

ATTESO che ai sensi della citata DGR n. 1483/2008 le istanze di iscrizione all'albo regionale devono essere presentate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BURL e che pertanto è opportuno prorogare il termine di scadenza fissato al 16 febbraio 2009;

RITENUTO di:

- approvare le modifiche ed integrazioni all'allegato di cui alla citata DGR n. 1483/2008, come dettagliato nel dispositivo del presente provvedimento;
- approvare la proroga per la presentazione delle domande di riconoscimento dal 16 febbraio 2009 al 16 aprile 2009;
- disporre che il testo coordinato dell'allegato di cui alla DGR n. 1483/2008, comprendente le modifiche e integrazioni citate, venga allegato al presente provvedimento.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile.

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, le modifiche e integrazioni all'allegato di cui alla citata DGR 1483/2008 relativa alle modalità e criteri per il riconoscimento degli Organismi abilitati all'erogazione dei servizi di consulenza, formazione e dimostrazione in materia agricola e forestale come di seguito riportate:

**a) al punto 5) "requisiti dei prestatori di servizi agroforestali", nella tabella rubricata "settore d'intervento" è aggiunto:**

- *"l'Organismo può optare per uno o entrambi i settori d'intervento, di seguito riportati:"*

**b) al punto 5) "requisiti dei prestatori di servizi agroforestali" è completamente sostituita la Lettera a) "Requisiti organizzativi e professionali" come segue:**

➤ i "Prestatori di servizi" devono essere organismi giuridici di diritto privato, costituiti nelle forme previste dal codice civile (es. società, studi associati, associazioni).

Per le attività dimostrative e formative possono richiedere il riconoscimento, quali Prestatori di servizi, e la contestuale iscrizione nell'apposito elenco regionale, Enti di ricerca e sperimentazione operanti a livello regionale con comprovata esperienza e competenze in attività sperimentali, dimostrative e nell'erogazione di servizi specialistici in ambito agricolo, zootecnico e/o forestale.

L'atto costitutivo o statutario deve espressamente prevedere tra le proprie finalità l'esercizio dell'attività per la quale viene richiesto il riconoscimento (consulenza aziendale, assistenza tecnica, formazione in agricoltura o analoghi).

Relativamente al requisito dell'affidabilità, il legale rappresentante e il personale tecnico non devono essere stati oggetto di condanne, negli ultimi cinque anni, per reati di natura amministrativa e penale;

- il Prestatore di Servizi nell'ambito della provincia in cui intende svolgere l'attività:
  - deve disporre di almeno una sede operativa;
  - può attivare eventuali sportelli territoriali (facoltativo).

La disponibilità dei locali deve essere comprovata da valido titolo di possesso (es. contratti di locazione, titolo di proprietà, comodato d'uso). I locali devono essere conformi alla normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L. vo 626/94 e successivi.

Ciascuna sede operativa deve essere:

- individuata da apposita targa riportante la seguente indicazione: Logo Regione Liguria, Nome del soggetto, Prestatore di servizi (agricolo/forestale/agroforestale), orari di apertura. L'Organismo è tenuto ad esporre la targa entro sessanta giorni dalla data del riconoscimento;
- aperta al pubblico per almeno 12 ore settimanali;
- dotata di adeguate e idonee attrezzature e risorse di base, d'ufficio ed informatiche, in particolare: almeno un recapito telefonico fisso, una postazione fissa PC, collegamento ad internet, indirizzo di posta elettronica, apparecchio fax.

I sopracitati requisiti non sono richiesti per gli sportelli territoriali.

- Considerato che l'Organismo può operare sia nell'ambito della formazione che della consulenza aziendale e che le materie trattate possono avere un carattere multisettoriale e multidisciplinare i "Prestatori di servizi" devono possedere, in base alle tipologie dei servizi per i quali viene richiesto il riconoscimento, adeguata e comprovata esperienza e competenza professionale in campo agricolo, zootecnico e/o forestale. In particolare devono disporre di personale tecnico (dipendente o convenzionato, socio o associato) qualificato per il settore prescelto ed una significativa esperienza nelle materie per le quali viene svolto il servizio o aver svolto adeguati corsi formativi.

Nell'organigramma della struttura devono essere definiti puntualmente personale, ruoli e competenze. Al riguardo ai fini del riconoscimento il Prestatore di servizi deve avere una struttura operativa di base composta almeno da:

- un **coordinatore tecnico**;
- uno **staff tecnico** composto per ogni provincia di operatività da almeno un collaboratore tecnico (agricolo, zootecnico e/o forestale) e da un operatore tecnico;
- un **operatore di segreteria**, se dipendente anche a part-time;
- un **amministrativo**, dipendente o convenzionato, che garantisca un'ideale gestione amministrativa e finanziaria dell'Organismo.

Di seguito vengono riportati i requisiti che devono possedere il coordinatore e il personale tecnico dello staff:

- **Per il coordinatore tecnico**

– ruolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– svolge prioritariamente il ruolo di dirigere e coordinare il personale dal punto di vista tecnico e amministrativo nonché organizzare la gestione dell'attività dell'Organismo nelle diverse sedi operative e nei diversi settori d'intervento a livello regionale e/o provinciale;</li> <li>– cura i rapporti con la Regione dal punto di vista tecnico e amministrativo;</li> <li>– assume la figura di responsabile tecnico-amministrativo nell'erogazione dei servizi offerti e nell'attuazione dei progetti formativi e dimostrativi;</li> <li>– può svolgere attività tecnico - operativa.</li> </ul>
– titolo di studio	– possesso di un titolo di studio pari, come minimo, alla scuola secondaria di secondo grado;
– titolo professionale	– essere iscritto al pertinente albo professionale in campo agricolo, zootecnico e/o forestale;
– altre disposizioni	– essere appositamente nominato o designato dall'Organismo

	richiedente; – non può svolgere le attività per altri Prestatori riconosciuti.
--	---

• **Per il collaboratore tecnico**

– ruolo	– organizza e svolge, su indicazione del coordinatore tecnico, le attività formative e/o tecnico-operative a livello provinciale nell'ambito delle tipologie dei servizi offerti; – si rapporta con il coordinatore tecnico per l'erogazione dei servizi offerti;
– titolo di studio	– possesso di un titolo di studio pari, come minimo, alla scuola secondaria di secondo grado attinente al settore d'intervento prescelto;
– titolo professionale	– una esperienza lavorativa almeno biennale ovvero essere iscritto al pertinente albo professionale in campo agricolo, zootecnico e/o forestale;
– altri disposizioni	– opera a livello provinciale nell'ambito dello staff tecnico; – può assumere il ruolo di collaboratore tecnico agricolo/zootecnico ovvero di collaboratore tecnico forestale.

• **Per l'operatore tecnico**

– ruolo	– svolge prioritariamente le attività tecniche di base a supporto dei collaboratori tecnici;
– titolo di studio	– possesso di un titolo di studio pari, come minimo, alla scuola secondaria di secondo grado;
– titolo professionale	– una esperienza lavorativa almeno annuale ovvero essere iscritto al pertinente albo professionale in campo agricolo/zootecnico e/o forestale
– altri disposizioni	– opera a livello provinciale nell'ambito dello staff tecnico

NB: I titoli di studio devono essere rilasciati dallo Stato membro dell'U.E. di origine;

Indipendentemente dal territorio di operatività e dal settore di intervento prescelto (agricolo, zootecnico e/o forestale), il Prestatore di Servizi può avvalersi eventualmente dello stesso coordinatore, di un unico operatore di segreteria e di un amministrativo.

Per ciascuna sede operativa provinciale l'Organismo deve avvalersi di almeno un operatore tecnico e per ogni settore prescelto di un collaboratore tecnico; pertanto nel caso di iscrizione nell'elenco regionale per entrambe le sezioni, l'Organismo deve garantire la presenza sia di un collaboratore tecnico agricolo/zootecnico sia di un collaboratore tecnico forestale.

La struttura operativa di base di cui sopra è da intendersi requisito minimo di accesso per il riconoscimento nell'apposito elenco regionale dei "prestatori di servizio".

Si specifica altresì che l'Organismo dovrà assicurare, tenuto conto del numero e tipologia di servizi e delle attività erogate una base operativa e professionale adeguata agli obiettivi previsti dagli specifici Bandi sottostando alle modalità e agli obblighi previsti nei medesimi e che per le tipologie di attività di consulenza che, secondo l'ordinamento vigente, devono essere svolte da professionisti abilitati, l'iscrizione all'albo costituisca requisito essenziale per lo svolgimento dell'attività.

Per le attività di consulenza aziendale, se richiesto, il Prestatore di Servizi dovrà inoltre avvalersi di personale tecnico con conoscenze e competenze per coprire i campi della "condizionalità" e della "sicurezza del lavoro".

L'Organismo dovrà attestare le competenze e l'esperienza lavorativa e professionale del personale (coordinatore, collaboratore tecnico e operatore tecnico) tramite la documentazione attestante:

- titolo di studio;
- abilitazione (indicare la data e la sede di superamento dell'esame e l'iscrizione all'albo/ordine con i relativi estremi);
- esperienza professionale e lavorativa;
- partecipazione ad attività formative.

I "Prestatori di servizi" devono garantire in proprio la gestione del servizio, con la possibilità di ricorrere a collaborazioni esterne stipulando specifici accordi preliminari o convenzioni con soggetti qualificati (propri Istituti, Enti specializzati, professionisti, etc.) sotto l'aspetto tecnico – scientifico per specifiche e dimostrabili esigenze, necessarie alla positiva realizzazione delle attività finanziate. Nel caso di accordi preliminari i Prestatori di servizi sono tenuti comunque a presentare una copia della convenzione definitiva nelle modalità previste negli specifici Bandi.

➤ Per gli Organismi riconosciuti sono considerati elementi qualificanti e non obbligatori i seguenti ulteriori requisiti, che potranno essere considerati elementi di priorità nell'ambito dei Bandi di attuazione:

- l'ottenimento di certificazione;
- la disponibilità di strutture per le analisi agrochimiche di laboratorio (terreni, produzioni vegetali e zootecniche, etc.) anche in convenzione con soggetti terzi;
- l'adozione di strumenti informativi sulla tipologia dei servizi offerti e modalità di accesso (es. carta servizi).

**c) al punto 5) "Requisiti dei prestatori di servizi agroforestali" è modificato il 6° trattino della Lettera b) "Obblighi", come segue:**

- *"assicurare la partecipazione di almeno di un tecnico alle iniziative di aggiornamento tecnico e normativo, in particolare in materia della condizionalità, eventualmente organizzate o riconosciute dalla Regione";*

**d) al punto 5) "Requisiti dei prestatori di servizi agroforestali" è modificato l'ultimo comma della Lettera c) "Incompatibilità", come segue:**

- *"L'Organismo richiedente con apposita dichiarazione deve dichiarare l'assenza delle sopracitate condizioni di incompatibilità".*

**e) al punto 7) "Modalità d'iscrizione" è eliminato il 6° trattino della Lettera b) "documentazione a corredo dell'istanza ", di seguito riportato:**

- *"dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445/2000) del coordinatore tecnico e dei tecnici staff (modello 3 e 4)";*

**f) al punto 9 "Controlli" secondo trattino delle irregolarità gravi è sostituita la seguente parola:**

- *"responsabile tecnico" con "coordinatore tecnico";*

**g) nel Mod. 1 "Domanda" dopo "SI IMPEGNA" il 4° trattino è sostituito come segue:**

- *"assicurare la partecipazione di almeno un tecnico a iniziative di aggiornamento tecnico e normativo, in particolare in materia della condizionalità, eventualmente organizzate o riconosciute dalla Regione";*

**h) nel Mod. 1 "Domanda" dopo "ALLEGA la seguente documentazione" il quinto trattino è sostituito come segue:**

- *"la relazione tecnica (modello 3) anziché (modello 5)"*

**i) nel Mod. 1 "Domanda" dopo "ALLEGA la seguente documentazione" sono eliminati:**

- il 3° trattino "Dichiarazione sostitutiva di certificazione del coordinatore tecnico e dei tecnici staff" e 4° trattino "Dichiarazione sostitutiva di notorietà del coordinatore tecnico e dei tecnici staff";

**l) il modello 3 “Dichiarazione sostitutiva di certificazione” e il modello 4 “Dichiarazione Sostitutiva di notorietà” sono eliminati;**

**m) nel modello 5 “relazione tecnica”, che diventa modello 3, sono sostituite le seguenti parole:**

- *RTA = (responsabile tecnico agricolo) **con** CTA = (collaboratore tecnico agricolo)*
  - *RTF = (responsabile tecnico forestale) **con** CTF = (collaboratore tecnico forestale)*
  - *TS = tecnico di supporto **con** OT = (operatore tecnico)*
2. di prorogare i termini per la presentazione delle domande dal 16 febbraio 2009 al 16 aprile 2009;
  3. di disporre di allegare al presente provvedimento il testo coordinato dell'allegato di cui alla DGR n. 1483/2008, comprendente le modifiche e integrazioni soprariportate;
  4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
  5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.



## REGIONE LIGURIA

### MODALITA' E CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, FORMAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN MATERIA AGRICOLA E FORESTALE (testo coordinato dell'allegato della DGR n. 1483/2008)

#### 1) PREMESSA

La Regione Liguria, come disposto dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 29/11/2004 n. 22 (*disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale*), ha definito nell'ambito dello Strumento Operativo Agricolo Regionale 2006 – 2007 (SOAR), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1598 del 16/12/2005, gli standard di qualità che devono possedere i soggetti abilitati a fornire servizi alle aziende agricole, denominati soggetti terzi intermediari.

Come previsto al comma 1 lettera c) dell'articolo 6 della citata L.R. n. 22/2004, la Regione può affidare, infatti, tramite convenzione, le attività di cui al comma 1, lettera d) dell'articolo 5 della medesima legge solo ai soggetti terzi intermediari di cui sopra in possesso degli idonei requisiti qualitativi. Le attività a cui si fa riferimento sono quelle di assistenza, divulgazione e consulenza, di supporto ed orientamento alle scelte imprenditoriali, di promozione e sviluppo di tecniche eco-compatibili e di qualità nonché quelle volte a promuovere l'associazionismo.

A seguito della nuova programmazione di sviluppo rurale (PSR) sono state introdotte misure per il finanziamento di attività per la fornitura di servizi di consulenza, dimostrazione e formazione. Anche i soggetti abilitati a fornire tali servizi devono essere in possesso di idonei requisiti qualitativi.

In attuazione del SOAR 2006 – 2007 di cui alla L.R. n. 22/04 si è costituito un sistema di servizi rivolto alle imprese agricole, mentre con il PSR le attività finanziabili non sono destinate solo alle aziende agricole, ma anche al settore forestale, per il quale ad oggi non è ancora stato costituito un sistema organizzato di servizi analogo a quello agricolo.

Al fine di organizzare un sistema di servizi alle imprese, omogeneo sia per il comparto agricolo che forestale, con l'approvazione dello Strumento Operativo Agricolo Regionale 2008 – 2009, si è stabilito pertanto di rimandare ad uno specifico provvedimento della Giunta regionale la definizione dei requisiti e delle modalità di riconoscimento dei soggetti attuatori. In attuazione del SOAR 2008 – 2009 risulta pertanto necessario:

- definire le modalità per il riconoscimento dei soggetti terzi intermediari, ridenominati **“Prestatori di servizi”**, in modo tale da adeguarli alle citate disposizioni vigenti regionali e comunitarie;
- individuare requisiti dei **“Prestatori di servizi”**, comuni sia per il comparto agricolo sia per quello forestale;
- procedere ad una selezione in base ad una procedura di evidenza pubblica.

#### 2) RIFERIMENTI NORMATIVI

- la riforma di medio termine della PAC che ha previsto l'istituzione obbligatoria di un sistema di consulenza aziendale;

- il nuovo programma di sviluppo rurale 2007 – 2013 che prevede specifiche misure di formazione, consulenza e sviluppo;
- la legge regionale 29/11/2004 n. 22 “disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale”;
- lo Strumento Operativo Agricolo Regionale (SOAR), approvato con DGR n. 734 del 27/6/2008.

### 3) OBIETTIVO

La Regione, per i motivi in premessa citati, con il presente provvedimento disciplina il sistema regionale dei soggetti abilitati (Prestatori di servizi) a fornire i servizi di formazione, dimostrazione e consulenza alle aziende agricole e forestali nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 22/2004, dal SOAR 2008 - 2009, dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 ed in ottemperanza alla Reg. CE n. 1782/2003, con il quale viene istituito il sistema di consulenza.

I soggetti abilitati a fornire i servizi di cui sopra, previa verifica del possesso dei requisiti necessari, vengono iscritti in apposito elenco regionale.

I “Prestatori di servizi” riconosciuti possono candidarsi a partecipare ai Bandi per la presentazione di progetti finanziati con risorse pubbliche, comunitarie, nazionali e regionali, in materia di servizi alle imprese agricole e forestali, in particolare nell’ambito:

- dei servizi di sviluppo agricolo attività di cui all’art. 5, lettera d) della L.R. n. 22/2004;
- del Programma di Sviluppo rurale 2007 – 2013 e specificatamente delle seguenti misure:
  - misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale”;
  - misura 114 “Consulenza Aziendale”;
  - misura 331 “Formazione e informazione”.

### 4) ATTIVITA'

Le attività svolte dai “**Prestatori di servizi**” in materia agroforestale sono finalizzate in particolare a:

- promuovere l’aggiornamento tecnico, il trasferimento delle conoscenze e innovazioni nelle aziende agricole e/o forestali;
- favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali (BCAA) di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento (CE) 1782/2003;
- assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- sostenere la competitività ed il miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole e forestali, in coerenza con gli obiettivi di politica agricola, rurale e forestale della Regione;
- favorire l’adozione di metodi di gestione sostenibile delle risorse naturali, ivi compresa l’adozione di sistemi di coltivazione e allevamento biologici nonché, per il settore forestale, l’adozione di standard di gestione forestale sostenibile secondo i più diffusi sistemi di certificazione internazionali;
- promuovere la diversificazione aziendale e sviluppare la multifunzionalità nelle attività agricole e forestali;
- favorire l’introduzione di sistemi di qualità, tracciabilità e altri strumenti connessi alla sicurezza alimentare o alla catena di custodia dei prodotti forestali;
- favorire il ricorso alla gestione associata di proprietà forestali anche tramite lo sviluppo e l’introduzione di una adeguata pianificazione forestale;
- favorire l’introduzione di innovative forme di meccanizzazione forestale funzionali ad incrementare la produttività del lavoro, la sicurezza degli operatori nonché a ridurre gli impatti ambientali degli interventi selvicolturali;

- sviluppare la conoscenza delle politiche agricole, forestali e ambientali comunitarie, nazionali e regionali.

## 5) REQUISITI DEI PRESTATORI DI SERVIZI AGROFORESTALI

Il presente documento definisce i requisiti organizzativi e professionali necessari ed individua gli obblighi, le incompatibilità e le modalità di riconoscimento dei **"Prestatori di servizi"** in materia agroforestale.

Ciascun Organismo può richiedere alla Regione di essere riconosciuto quale **"Prestatore di servizi"** in base a:

- tipologia di servizi offerti;
- settore di intervento;
- territorio di operatività.

<p>➤ <b>TIPOLOGIA DI SERVIZI OFFERTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consulenza aziendale;</li> <li>- attività formativa;</li> <li>- attività dimostrativa.</li> </ul>
<p>➤ <b>SETTORE D'INTERVENTO:</b></p> <p>l'Organismo può optare per uno o entrambi i settori d'intervento, di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>servizi agricoli</b>, qualora i servizi sono forniti esclusivamente alle aziende agricole (Prestatori di servizio agricoli);</li> <li>- <b>servizi forestali</b>, qualora i servizi sono forniti esclusivamente alle aziende forestali (Prestatori di servizi forestali).</li> </ul> <p>Il prestatore di servizi idoneo viene iscritto nell'elenco regionale, di cui al successivo punto 6), nell'apposita sezione agricola o forestale.</p> <p>In base al settore d'intervento prescelto l'Organismo riconosciuto prende una delle seguenti denominazioni: <b>"Prestatore di Servizi Agricoli"</b>, <b>"Prestatore di Servizi Forestali"</b>, nel caso di iscrizione in entrambe le sezioni può assumere invece la denominazione di <b>"Prestatore di Servizi AgroForestali"</b>.</p>
<p>➤ <b>TERRITORIO DI OPERATIVITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il livello minimo di operatività è quello riferibile ad almeno una provincia.</li> </ul> <p>Il Prestatore di servizi può essere abilitato ad operare in una o più province, in base al settore prescelto.</p>

- i "Prestatori di servizi" devono essere organismi giuridici di diritto privato, costituiti nelle forme previste dal codice civile (es. società, studi associati, associazioni).

Per le attività dimostrative e formative possono richiedere il riconoscimento, quali Prestatori di servizi, e la contestuale iscrizione nell'apposito elenco regionale, Enti di ricerca e sperimentazione operanti a livello regionale con comprovata esperienza e competenze in attività sperimentali, dimostrative e nell'erogazione di servizi specialistici in ambito agricolo, zootecnico e/o forestale.

L'atto costitutivo o statutario deve espressamente prevedere tra le proprie finalità l'esercizio dell'attività per la quale viene richiesto il riconoscimento (consulenza aziendale, assistenza tecnica, formazione in agricoltura o analoghi).

Relativamente al requisito dell'affidabilità, il legale rappresentante e il personale tecnico non devono essere stati oggetto di condanne, negli ultimi cinque anni, per reati di natura amministrativa e penale;

- il Prestatore di Servizi nell'ambito della provincia in cui intende svolgere l'attività:
  - deve disporre di almeno una sede operativa;
  - può attivare eventuali sportelli territoriali (facoltativo).

La disponibilità dei locali deve essere comprovata da valido titolo di possesso (es. contratti di locazione, titolo di proprietà, comodato d'uso).

I locali devono essere conformi alla normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.L. vo 626/94 e successivi.

Ciascuna sede operativa deve essere:

- individuata da apposita targa riportante la seguente indicazione: Logo Regione Liguria, Nome del soggetto, Prestatore di servizi (agricolo/forestale/agroforestale), orari di apertura. L'Organismo è tenuto ad esporre la targa entro sessanta giorni dalla data del riconoscimento;
- aperta al pubblico per almeno 12 ore settimanali;
- dotata di adeguate e idonee attrezzature e risorse di base, d'ufficio ed informatiche, in particolare: almeno un recapito telefonico fisso, una postazione fissa PC, collegamento ad internet, indirizzo di posta elettronica, apparecchio fax.

I sopracitati requisiti non sono richiesti per gli sportelli territoriali.

- Considerato che l'Organismo può operare sia nell'ambito della formazione che della consulenza aziendale e che le materie trattate possono avere un carattere multisettoriale e multidisciplinare i "Prestatori di servizi" devono possedere, in base alle tipologie dei servizi per i quali viene richiesto il riconoscimento, adeguata e comprovata esperienza e competenza professionale in campo agricolo, zootecnico e/o forestale. In particolare devono disporre di personale tecnico (dipendente o convenzionato, socio o associato) qualificato per il settore prescelto ed una significativa esperienza nelle materie per le quali viene svolto il servizio o aver svolto adeguati corsi formativi.

Nell'organigramma della struttura devono essere definiti puntualmente personale, ruoli e competenze.

Al riguardo ai fini del riconoscimento il Prestatore di servizi deve avere una struttura operativa di base composta almeno da:

- un **coordinatore tecnico**;
- uno **staff tecnico** composto per ogni provincia di operatività da almeno un collaboratore tecnico (agricolo, zootecnico e/o forestale) e da un operatore tecnico;
- un **operatore di segreteria**, se dipendente anche a part-time;
- un **amministrativo**, dipendente o convenzionato, che garantisca un'ideale gestione amministrativa e finanziaria dell'Organismo;

Di seguito vengono riportati i requisiti che devono possedere il coordinatore e il personale tecnico dello staff:

• **Per il coordinatore tecnico**

– ruolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– svolge prioritariamente il ruolo di dirigere e coordinare il personale dal punto di vista tecnico e amministrativo nonché organizzare la gestione dell'attività dell'Organismo nelle diverse sedi operative e nei diversi settori d'intervento a livello regionale e/o provinciale;</li> <li>– cura i rapporti con la Regione dal punto di vista tecnico e amministrativo;</li> <li>– assume la figura di responsabile tecnico-amministrativo nell'erogazione dei servizi offerti e nell'attuazione dei progetti formativi e dimostrativi;</li> <li>– può svolgere attività tecnico - operativa.</li> </ul>
– titolo di studio	– possesso di un titolo di studio pari, come minimo, alla scuola secondaria di secondo grado;
– titolo professionale	– essere iscritto al pertinente albo professionale in campo agricolo,

	zootecnico e/o forestale;
– altri disposizioni	– essere appositamente nominato o designato dall'Organismo richiedente; – non può svolgere le attività per altri Prestatori riconosciuti.

• **Per il collaboratore tecnico**

– ruolo	– organizza e svolge, su indicazione del coordinatore tecnico, le attività formative e/o tecnico-operative a livello provinciale nell'ambito delle tipologie dei servizi offerti; – si rapporta con il coordinatore tecnico per l'erogazione dei servizi offerti;
– titolo di studio	– possesso di un titolo di studio pari, come minimo, alla scuola secondaria di secondo grado attinente al settore d'intervento prescelto;
– titolo professionale	– una esperienza lavorativa almeno biennale ovvero essere iscritto al pertinente albo professionale in campo agricolo, zootecnico e/o forestale;
– altri disposizioni	– opera a livello provinciale nell'ambito dello staff tecnico; – può assumere il ruolo di collaboratore tecnico agricolo/zootecnico ovvero di collaboratore tecnico forestale.

• **Per l'operatore tecnico**

– ruolo	– svolge prioritariamente le attività tecniche di base a supporto dei collaboratori tecnici;
– titolo di studio	– possesso di un titolo di studio pari, come minimo, alla scuola secondaria di secondo grado;
– titolo professionale	– una esperienza lavorativa almeno annuale ovvero essere iscritto al pertinente albo professionale in campo agricolo/zootecnico e/o forestale
– altri disposizioni	– opera a livello provinciale nell'ambito dello staff tecnico

NB: I titoli di studio devono essere rilasciati dallo Stato membro dell'U.E. di origine;

Indipendentemente dal territorio di operatività e dal settore di intervento prescelto (agricolo, zootecnico e/o forestale), il Prestatore di Servizi può avvalersi eventualmente dello stesso coordinatore, di un unico operatore di segreteria e di un amministrativo.

Per ciascuna sede operativa provinciale l'Organismo deve avvalersi di almeno un operatore tecnico e per ogni settore prescelto di un collaboratore tecnico; pertanto nel caso di iscrizione nell'elenco regionale per entrambe le sezioni, l'Organismo deve garantire la presenza sia di un collaboratore tecnico agricolo/zootecnico sia di un collaboratore tecnico forestale.

La struttura operativa di base di cui sopra è da intendersi requisito minimo di accesso per il riconoscimento nell'apposito elenco regionale dei "prestatori di servizio".

Si specifica altresì che l'Organismo dovrà assicurare, tenuto conto del numero e tipologia di servizi e delle attività erogate una base operativa e professionale adeguata agli obiettivi previsti dagli specifici Bandi sottostando alle modalità e agli obblighi previsti nei medesimi e che per le tipologie di attività di consulenza che, secondo l'ordinamento vigente, devono essere svolte da professionisti abilitati, l'iscrizione all'albo costituisca requisito essenziale per lo svolgimento dell'attività.

Per le attività di consulenza aziendale, se richiesto, il Prestatore di Servizi dovrà inoltre avvalersi di personale tecnico con conoscenze e competenze per coprire i campi della “condizionalità” e della “sicurezza del lavoro”.

L'Organismo dovrà attestare le competenze e l'esperienza lavorativa e professionale del personale (coordinatore, collaboratore tecnico e operatore tecnico) tramite la documentazione attestante (come da modulistica):

- titolo di studio;
- abilitazione (indicare la data e la sede di superamento dell'esame e l'iscrizione all'albo/ordine con i relativi estremi);
- esperienza professionale e lavorativa;
- partecipazione ad attività formative.

I “Prestatori di servizi” devono garantire in proprio la gestione del servizio, con la possibilità di ricorrere a collaborazioni esterne stipulando specifici accordi preliminari o convenzioni con soggetti qualificati (propri Istituti, Enti specializzati, professionisti, etc.) sotto l'aspetto tecnico – scientifico per specifiche e dimostrabili esigenze, necessarie alla positiva realizzazione delle attività finanziate. Nel caso di accordi preliminari i Prestatori di servizi sono tenuti comunque a presentare una copia della convenzione definitiva nelle modalità previste negli specifici Bandi.

➤ Per gli Organismi riconosciuti sono considerati elementi qualificanti e non obbligatori i seguenti ulteriori requisiti, che potranno essere considerati elementi di priorità nell'ambito dei Bandi di attuazione:

- l'ottenimento di certificazione;
- la disponibilità di strutture per le analisi agrochimiche di laboratorio (terreni, produzioni vegetali e zootecniche, etc.) anche in convenzione con soggetti terzi;
- l'adozione di strumenti informativi sulla tipologia dei servizi offerti e modalità di accesso (es. carta servizi).

### **b) Obblighi**

I “Prestatori di servizi”, in fase di presentazione dell'istanza di iscrizione nello specifico elenco regionale, devono impegnarsi a:

- rispettare tutti i termini, le condizioni e obblighi indicati nel documento allegato di cui al presente documento;
- tenere una contabilità separata secondo gli obblighi contabili previsti dal regime fiscale del soggetto;
- garantire la riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio dell'attività tranne eventuali gravi irregolarità o infrazioni rilevate nel corso dell'attività medesima per le quali è previsto l'obbligo di informare le competenti autorità di controllo e vigilanza conformemente a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675;
- garantire una adeguata pubblicizzazione delle attività finanziate al fine di raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari;
- garantire il libero accesso ai servizi offerti a tutti i potenziali beneficiari senza preclusione di ordine sociale e organizzativo;
- assicurare la partecipazione di almeno di un tecnico alle iniziative di aggiornamento tecnico e normativo, in particolare in materia della condizionalità, eventualmente organizzate o riconosciute dalla Regione;
- garantire la necessaria quota di finanziamento qualora richiesta dallo specifico Bando;
- comunicare qualsiasi variazione degli requisiti dichiarati; nel caso di modifiche che riguardano i requisiti minimi e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità di accesso la Regione procederà ad una nuova istruttoria.

### **c) Incompatibilità**

Non possono richiedere il riconoscimento i soggetti per i quali sussistano nell'ambito del territorio regionale le seguenti condizioni di incompatibilità:

- soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo attività di controllo e di certificazione ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali.
- soggetti che gestiscono fasi o procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale.
- soggetti che esercitano attività di produzione e/o di commercializzazione di mezzi tecnici per l'agricoltura.

Rientrano nelle condizioni di incompatibilità i soggetti che si avvalgono di personale dipendente, convenzionato o associato, che:

- svolge, a qualsiasi titolo attività, di controllo e di certificazione ai sensi delle normative regionali, nazionali e comunitarie.
- gestisce fasi o procedimenti connessi con l'istruttoria e l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale.
- ha un contratto di lavoro e di collaborazione presso l'azienda agricola o forestale in favore della quale viene prestato il servizio.
- ha titolarità, rappresentanza legale, o partecipazione finanziaria relativamente alla azienda agricola o forestale beneficiaria;

L'Organismo richiedente con apposita dichiarazione deve dichiarare l'assenza delle sopracitate condizioni di incompatibilità.

#### ***d) Soggetti terzi intermediari***

I soggetti terzi intermediari riconosciuti a valere sulla L.R. n. 22/04 (Decreto del Dirigente n. 1310 del 17/6/06 e successivo aggiornamento n. 381 del 18/2/08) sono tenuti a presentare nuova istanza ai sensi del presente provvedimento per l'iscrizione nel nuovo elenco regionale dei "Prestatori di servizi", con l'esclusione dello statuto o atto costitutivo qualora già agli atti della Regione.

## **6) ELENCO REGIONALE**

E' istituito l'**ELENCO REGIONALE** dei "**Prestatori di servizi**" contenente i soggetti riconosciuti in possesso dei requisiti di idoneità a candidarsi quali fornitori di servizi di formazione, dimostrazione e consulenza alle aziende agricole e forestali di cui al presente documento.

Tale elenco è suddiviso in due sezioni: **agricola e forestale**. Per ciascun soggetto vengono specificati i livelli provinciali di operatività, la tipologia dei servizi offerti e le aree tematiche d'intervento. L'Elenco regionale è predisposto e tenuto aggiornato dal Settore Servizi alle Imprese Agricole.

I provvedimenti di riconoscimento sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL). L'elenco regionale, che viene inoltre pubblicato sul portale regionale ([www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)), contiene, per ciascun organismo riconosciuto, in particolare le seguenti informazioni:

- denominazione del Prestatore di servizi;
- indirizzo delle sedi operative;
- recapiti telefonici, numero fax e indirizzi di posta elettronica e sito internet;
- settori di intervento e tipologie di servizi offerti;
- elenco tecnici.

L'iscrizione all'elenco regionale:

- è soggetta a controlli a campione sul mantenimento dei requisiti di idoneità con modalità trasparenti e omogenee per tutti i soggetti riconosciuti;
- è valida esclusivamente per le attività da svolgersi sul territorio regionale ligure.

Il Prestatore di servizio abilitato è tenuto:

- a presentare annualmente entro il **31 ottobre** una certificazione con la quale dichiara il mantenimento dei requisiti di idoneità;

- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione degli requisiti dichiarati nella presente domanda e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità.

I "Prestatori di servizi" possono promuovere il titolo abilitativo in parola solo dopo la pubblicazione nel BURL del riconoscimento.

## **7) MODALITÀ DI ISCRIZIONE**

Per il riconoscimento dei "Prestatori di servizi", il soggetto interessato deve presentare alla Regione Liguria specifica domanda (Modello 1), sottoscritta dal Legale rappresentante, e relativa documentazione, in cui vengono dichiarati:

- i requisiti richiesti;
- gli ambiti provinciali nei quali si intende svolgere l'attività;
- i settori di intervento e le aree tematiche nell'ambito dei quali il soggetto richiedente ritiene di avere adeguata professionalità;
- l'impegno ad assumere tutti gli obblighi di cui al presente atto;
- la non sussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dal presente atto; tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.

### **a) Presentazione dell'istanza**

L'istanza può essere:

- consegnata a mano al protocollo generale della Regione, corredata da lettera di accompagnamento in duplice copia sottoscritta dal soggetto proponente e del quale una copia è restituita previa apposizione del timbro datario;
- spedita mediante servizio postale di Stato (raccomandata AR) o agenzie autorizzate all'erogazione dei servizi postali; in tali casi farà fede la data di consegna del plico ai servizi postali.

L'istanza, corredata di tutta la documentazione, in forma cartacea nonché su supporto informatico (CD-Rom), deve essere indirizzata alla Regione Liguria - *Dipartimento Agricoltura - Settore Servizi alle Imprese Agricole - Via D'Annunzio 113 - 16100 GENOVA.*

### **b) Documentazione a corredo dell'istanza**

Il soggetto richiedente deve presentare, pena la non accoglibilità dell'istanza medesima, la documentazione di seguito indicata, utilizzando, ove previsti, i formulari predisposti dalla Regione, compilati in ogni parte:

- la domanda di riconoscimento, sottoscritta dal legale rappresentante (modello 1);
- copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Organismo richiedente, qualora non agli atti della Regione;
- relazione tecnica con indicazione delle sedi operative, il personale tecnico e amministrativo coinvolto e per ciascuna sede la dotazione informatica e d'ufficio (modello 5);
- copia accordi preliminari e/o convenzioni con personale o soggetti esterni;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) del legale rappresentante (modello 2);
- copia della nomina del coordinatore tecnico da parte dell'Organismo proponente;

La modulistica, scaricabile dal portale regionale dell'agricoltura [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) o richiedibile direttamente agli Uffici regionali competenti.

La Regione si riserva di effettuare con specifico provvedimento la revisione dei requisiti sopra individuati, qualora necessario per sopravvenute norme di livello superiore, ovvero con Decreto del Dirigente competente ad emanare ulteriori specificazioni applicative di dettaglio e/o modifiche e integrazioni alla modulistica allegata.

### **c) tempistica**

L'istanza deve essere inviata alla Regione Liguria entro il 31 ottobre precedente all'anno dal quale si intendono offrire i servizi in argomento.

In fase di prima applicazione del presente provvedimento, per l'annualità 2008:

- le domande di iscrizione all'elenco devono essere presentate sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente documento nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria; **termine prorogato al 16 aprile 2009**;
- la presentazione dell'istanza di cui al punto precedente costituisce per il prestatore di servizi titolo per partecipare ai Bandi a valere sulle specifiche misure del PSR che saranno approvate dalla Giunta regionale nel corso del 2008/2009, fermo restando l'esito favorevole del procedimento di riconoscimento e il possesso degli specifici requisiti richiesti dal Bando medesimo.

A regime la partecipazione ai Bandi è riservata solo ai "Prestatori di servizi" che hanno ottenuto preventivamente alla data di emanazione dei Bandi stessi il riconoscimento dalla Regione e iscritti nell'apposito elenco regionale dei "prestatori di servizi", nonché in possesso degli specifici requisiti richiesti dal Bando medesimo.

## **8) ISTRUTTORIA**

L'istruttoria delle istanze viene effettuata attraverso le seguenti fasi:

### **a) accogliibilità della istanza**

Tale verifica viene svolta dal Settore Servizi alle Imprese Agricole al fine di valutare:

- la completezza e conformità della documentazione;
- la presenza di firma del legale rappresentante.

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole provvede a:

- concludere la verifica di accogliibilità della domanda entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
- comunicare, salvo esito di non accogliibilità, la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii all'Organismo richiedente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- attivare le fasi successive dell'istruttoria.

### **b) idoneità della sede operativa**

Tale verifica viene effettuata dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari al fine di valutare:

- le caratteristiche della/e sedi operative;
- la presenza delle attrezzature d'ufficio e informatiche.

Il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari provvede entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'esito di accogliibilità dell'istanza ad eseguire la verifica di cui al punto b) ed a trasmettere al Settore Servizi alle Imprese Agricole il verbale con le risultanze.

Nel caso che l'istanza sia carente degli elementi sostanziali di cui sopra., la stessa sarà considerata non ammissibile; il Settore Servizi alle Imprese Agricole è tenuto a darne comunque comunicazione all'interessato.

### **c) valutazione di merito dell'istanza**

La valutazione di merito sui requisiti organizzativi e professionali del soggetto proponente viene effettuata da un apposito **Gruppo tecnico di valutazione**, costituito con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e composto:

- dal Dirigente del Settore "Servizi alle Imprese Agricole" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente del Servizio "Coordinamento Ispettorati Agrari" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente del Servizio "Staff del Dipartimento Agricoltura, Turismo e Protezione Civile" o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente del Servizio "Politiche della montagna e della fauna selvatica" o suo funzionario incaricato;

- dal Dirigente dell'Ufficio “Produzioni Agroalimentari” o suo funzionario incaricato;
- dal Dirigente dell'Ufficio “Produzioni Florortovivaistico” o suo funzionario incaricato.

Svolge funzioni di segretario un funzionario incaricato dal Dirigente del Settore “Servizi alle imprese agricole”. Il Gruppo tecnico di valutazione:

- è convocato e presieduto dal Dirigente del Settore “Servizi alle Imprese Agricole” o suo incaricato; la seduta è valida alla presenza di almeno tre quarti dei componenti;
- procede alla valutazione di merito e per specifiche esigenze convoca il soggetto richiedente;
- è tenuto ad esprimere il proprio parere conclusivo entro settanta giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza, salvo sospensione dei termini.

La richiesta di eventuali chiarimenti o documentazione integrativa sospende i termini dell'istruttoria, il soggetto proponente deve fornire le suddette integrazioni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della richiesta di riconoscimento.

Per ogni domanda il Gruppo tecnico di valutazione redige un verbale finale di istruttoria.

#### **d) Provvedimento finale**

Il Settore Servizi alle Imprese Agricole, con specifico Decreto dirigenziale, sulla base del parere e delle risultanze istruttorie espresse dal Gruppo tecnico di valutazione, provvede entro i successivi trenta giorni a riconoscere o negare l'idoneità al soggetto richiedente ed all'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco regionale dei “**Prestatori di servizi**”.

Il riconoscimento dell'Organismo come Prestatore di servizi decorre dalla data di approvazione del provvedimento dirigenziale, che viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria: l'esito verrà comunque notificato al soggetto proponente.

### **9) CONTROLLI E MODALITÀ DI REVOCA O DECADENZA DEL RICONOSCIMENTO**

La Regione si riserva di effettuare periodici controlli (amministrativi e/o in loco) al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità. Tali controlli vengono annualmente effettuati, a campione, dal Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari su almeno il **20%** dei soggetti abilitati.

Nel caso in cui siano accertate irregolarità ed inadempienze che comportano la perdita, totale o parziale, dei requisiti minimi previsti, si procede come segue:

- il Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari comunica l'esito del controllo al competente Settore Servizi alle Imprese Agricole;
- il Settore Servizi alle Imprese Agricole, in caso di irregolarità lievi, notifica una contestazione al legale rappresentante, assegnando un termine congruo per eliminare le cause che hanno determinato l'irregolarità, pena la decadenza;
- il Settore Servizi alle Imprese Agricole, in caso di irregolarità gravi, o di mancata regolarizzazione della posizione di cui sopra, procede con specifico provvedimento da pubblicarsi sul BURL alla revoca del riconoscimento di idoneità all'iscrizione nell'elenco regionale dei Prestatori di servizi.

Sono da considerarsi **irregolarità lievi**:

- mancanza di attrezzature facilmente reperibili;
- inadeguato rispetto degli obblighi, in particolare quelli inerenti la pubblicizzazione delle attività o la garanzia del libero accesso ai servizi;
- assenza della targa presso la sede operativa.

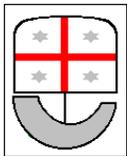
Sono da considerarsi **irregolarità gravi**:

- accertamento di sopravvenuta incompatibilità del soggetto erogatore o del personale tecnico, non preventivamente comunicato;
- mancanza dei requisiti professionali (es. numero di tecnici, requisiti del coordinatore tecnico);

Il provvedimento di revoca viene comunque notificato al soggetto interessato a mezzo raccomandata A/R. Il soggetto per il quale la Regione ha revocato il riconoscimento di idoneità,

**non può presentare una nuova domanda di iscrizione** nell'elenco regionale dei "Prestatori di servizi" nei due anni successivi alla data del provvedimento di revoca.

**MODELLO 1**



**Regione Liguria**

**Alla REGIONE LIGURIA  
Settore Servizi alle Imprese Agricole  
Via D'Annunzio113  
Genova**

**DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO  
DI IDONEITA' DEGLI ORGANISMI ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE  
DEI PRESTATORI DI SERVIZI  
ai sensi della L.R. n. 22/04 e del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013**

Il sottoscritto (nome e cognome)..... C.F. ....  
nato a ..... il ..... residente in ..... Via ..... in  
qualità di Legale rappresentante di ..... C.F. ....

P.IVA ..... con sede legale a ..... in via  
.....

### **PRESA VISIONE**

delle regole, criteri e procedure individuate dalla Regione Liguria ai sensi della DGR n. \_\_\_\_\_

#### **CHIEDE**

a) il riconoscimento dell'idoneità dell'Organismo dallo stesso rappresentato quale "**prestatore di servizi**", per l'erogazione dei seguenti servizi di cui alla Legge regionale n. 22/04 e del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- CONSULENZA AZIENDALE**
- ATTIVITÀ FORMATIVA**
- ATTIVITÀ DIMOSTRATIVA**

b) l'iscrizione nell'apposito elenco regionale sezione:

- AGRICOLA**
- FORESTALE**

#### **FA PRESENTE**

che l'Organismo dallo stesso rappresentato:

a) intende erogare i servizi sopraindicati nel seguente ambito territoriale della Liguria (indicare intero territorio regionale o le province):

\_\_\_\_\_

#### **SI IMPEGNA A**

- rispettare tutti i termini, le condizioni e obblighi indicati nel documento allegato di cui alla DGR n. \_\_\_\_\_;
- garantire una adeguata pubblicizzazione delle attività finanziate al fine di raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari;
- garantire il libero accesso ai servizi offerti a tutti i potenziali beneficiari senza preclusione di ordine sociale e organizzativo;
- assicurare la partecipazione di almeno un tecnico a iniziative di aggiornamento tecnico e normativo, in particolare in materia di condizionalità, eventualmente organizzate o riconosciute dalla Regione;
- garantire la necessaria quota di finanziamento qualora richiesta dallo specifico Bando;
- comunicare alla Regione Liguria - Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari qualsiasi variazione degli requisiti dichiarati nella presente domanda e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità;
- garantire in proprio la gestione del servizio, salvo l'eventuale possibilità di stipulare collaborazioni con soggetti terzi qualificati sotto l'aspetto tecnico – scientifico, per specifiche e dimostrabili esigenze, necessarie alla positiva realizzazione del progetto;
- garantire la riservatezza delle informazioni ottenute nell'esercizio dell'attività tranne eventuali irregolarità o infrazioni rilevate nel corso dell'attività medesima per le quali è previsto l'obbligo di informare le competenti autorità di controllo e vigilanza conformemente a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996 n. 675;
- fornire o ad esibire agli organismi competenti al controllo tutta la documentazione richiesta presso la propria sede o altra indicata come luogo di conservazione dei documenti

ALLEGA la seguente documentazione (barrare le caselle interessate):

- copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Organismo richiedente;
  - barrare la casella se agli atti della Regione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 DPR 445/2000) del legale rappresentante (modello 2);
- relazione tecnica (modello 3);

- curriculum del personale tecnico coinvolto;
- curriculum del collaboratore tecnico;
- copia accordi preliminari e/o convenzioni con personale o soggetti esterni;
- copia della nomina del coordinatore tecnico da parte dell'Organismo proponente;
- fotocopia di documento d'identità del rappresentante legale;
- altro (specificare)

Data e Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero firmata ed inviata unitamente alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Dichiarazione da compilarsi da parte del funzionario incaricato a ricevere la domanda nel caso di autentica della firma del richiedente al momento della consegna della domanda stessa.

Io sottoscritt\_ (1) ..... ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal Sig. ...., previo accertamento dell'identità mediante ....., e dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

..... (2)

..... (3)

(1) Nome, Cognome e Qualifica del funzionario.

(2) Luogo e data.

(3) Timbro e firma del funzionario.

Autenticazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.21 bis, tabella – allegato B, d.p.r. 26/10/72 n. 642 e successive modificazioni.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**(art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato /a .....  
 il..... C.F. ...., residente a ..... in qualità di  
 Legale rappresentante dell'Organismo ..... C.F.  
 .....

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato DPR, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR stesso

**DICHIARA**

- a) di non avere subito negli ultimi cinque anni dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- b) che l'Organismo dallo stesso rappresentato ha tra le proprie finalità l'esercizio dell'attività di consulenza aziendale, dimostrazione, assistenza tecnica, formazione in \_\_\_\_\_ (indicare agricoltura e/o forestale);
- c) che l'Organismo dallo stesso rappresentato è in possesso di risorse adeguate in termini di personale tecnico qualificato, sedi operative, mezzi tecnici ed amministrativi, come attestato dalla relazione tecnica e documenti allegati alla presente domanda come parte integrante e necessaria;
- d) che l'Organismo dallo stesso rappresentato dispone di sedi operative in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;
- e) che l'Organismo dallo stesso rappresentato:
  - non svolge attività a qualsiasi titolo attività di controllo e di certificazione ai sensi delle normative, comunitarie, nazionali e comunitarie;
  - non gestisce fasi o procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale;
  - non esercita attività di produzione e/o di commercializzazione di mezzi tecnici per l'agricoltura di controllo e di certificazione ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia agricola o forestale.
- f) che l'Organismo dallo stesso rappresentato non si avvarrà di personale dipendente, convenzionato o associato:
  - con un contratto di lavoro e di collaborazione presso l'azienda agricola o forestale in favore della quale viene prestato il servizio;
  - con titolarità, rappresentanza legale, o partecipazione finanziaria relativamente all'azienda agricola o forestale beneficiaria;
  - che svolge, a qualsiasi titolo, attività di controllo e di certificazione ai sensi delle normative nazionali e comunitarie;
  - che non gestisce fasi o procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti o sussidi nel settore agricolo e forestale o dello sviluppo rurale.

Data e Firma del Legale rappresentante

la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero firmata ed inviata unitamente alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità in corso di validità

---

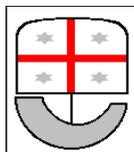
Dichiarazione da compilarsi da parte del funzionario incaricato a ricevere la domanda nel caso di autentica della firma del richiedente al momento della consegna della domanda stessa.

---

Io sottoscritt\_ ..... ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attesto che la sottoscrizione di cui sopra è stata apposta in mia presenza dal Sig. ...., previo accertamento dell'identità mediante ....., e dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Data.....

Firma.....



## Regione Liguria

### RELAZIONE TECNICA

#### ALLEGATA ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO QUALE PRESTATORE DI SERVIZI AGROFORESTALI

- **SOGGETTO RICHIEDENTE**

.....
-------

- **SETTORE**

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> Settore AGRICOLO  |
| <input type="checkbox"/> Settore FORESTALE |

- **TIPOLOGIA DEI SERVIZI**

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> Consulenza aziendale  |
| <input type="checkbox"/> Attività formativa    |
| <input type="checkbox"/> Attività dimostrativa |

#### PER IL SETTORE AGRICOLO

- **AMBITO TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ** (specificare la provincia in cui si intende svolgere l'attività indicando il numero di sedi operative e sportelli)

Ambito provinciale	LA SPEZIA	GENOVA	SAVONA	IMPERIA
– Numero sedi operative				
– Numero sportelli territoriali				

- **SETTORI E AREE TEMATICHE DI OPERATIVITÀ:** (specificare i settore e aree tematiche in cui l'Organismo intende operare)

- **Settori**

<input type="checkbox"/> Floricoltura	<input type="checkbox"/> Olivicoltura
<input type="checkbox"/> Orticoltura	<input type="checkbox"/> Zootecnia e Foraggicoltura
<input type="checkbox"/> Viticoltura e enologia	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

- **Aree Tematiche**

- criteri di gestione obbligatori e buone condizione agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03 (condizionalità)
- sicurezza del lavoro
- miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole:

<input type="checkbox"/> Tecniche colturali	<input type="checkbox"/> Agricoltura Biologica	<input type="checkbox"/> Multifunzionalità
<input type="checkbox"/> Fitopatologia	<input type="checkbox"/> Territorio – Ambiente	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )
<input type="checkbox"/> Economia e Marketing	<input type="checkbox"/> Qualificazione e Valorizzazione	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> )

- **CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE** (Descrivere le principali attività che l'Organismo ha svolto nell'ambito dei servizi in ambito agricolo)

--

### PER IL SETTORE FORESTALE

- **AMBITO TERRITORIALE DI OPERATIVITÀ** (*specificare*)

Ambito provinciale	LA SPEZIA	GENOVA	SAVONA	IMPERIA
– Sedi operative (numero)				
– Sportelli territoriali (numero)				

- **SETTORI E AREE TEMATICHE DI OPERATIVITÀ**

– **Settori**

<input type="checkbox"/> Selvicoltura	<input type="checkbox"/> Arboricoltura da legno
<input type="checkbox"/> Ingegneria naturalistica	<input type="checkbox"/> Vivaistica forestale
<input type="checkbox"/> Viabilità e infrastrutture forestali	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ).....

– **Aree Tematiche**

- criteri di gestione obbligatori in relazione alle normative forestali ed ambientali (condizionalità)
- sicurezza del lavoro
- miglioramento del rendimento complessivo delle aziende forestali:

<input type="checkbox"/> Utilizzazioni forestali	<input type="checkbox"/> Certificazione GFS e CoC	<input type="checkbox"/> Sistemazioni
<input type="checkbox"/> Miglioramenti forestali	<input type="checkbox"/> Fitopatologia	<input type="checkbox"/> Economia e
<input type="checkbox"/> Pianificazione	<input type="checkbox"/> Organizzazione delle filiere forestali	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>speci</i> )

- **CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE** (Descrivere le principali attività che l'Organismo ha svolto nell'ambito dei servizi in ambito forestale)

--

### SEDI E DOTAZIONI

- **ELENCO SEDI OPERATIVE**

indirizzo	città	pr	prefisso	telefono	fax	email


• **ELENCO EVENTUALI SPORTELLI TERRITORIALI**

indirizzo	città	pr	prefisso	telefono	fax	email

• **DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE RISORSE E ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E INFORMATICHE**

*elencare strumentazione tecnica e/o informatica, in particolare quella necessaria per il regolare svolgimento dei servizi, disponibile per ciascuna sede operativa*

– **Elenco dotazioni informatiche e telematiche**

**sede operativa n. 1**

tipologia	numero	stato (*)	not
– PC			
– PC portatili			
– connessione internet			
– stampanti			
– apparecchi telefonici			
– fax			
– fotocopiatrici			
– strumenti per proiezioni			
– software			
– software specialistici per la consulenza			
– Altro (specificare)			

**sede operativa n. X**

tipologia	numero	stato (*)	Descrizio
– PC			
– PC portatili			
– connessione internet			

- stampanti			
- apparecchi telefonici			
- fax			
- fotocopiatrici			
- strumenti per proiezioni			
- software			
- software specialistici per la consulenza			
- Altro (specificare)			

(\*) giudizio sintetico sulla vetustà e la qualità delle attrezzature tecniche e informatiche (BASSO, MEDIO, ALTO)

- **Dotazioni d'ufficio**

**sede operativa n. 1**

	numero	stato	Dotazioni d
- Sala uffici			
- Sala riunioni			
- Altro (specificare)			

**sede operativa n. X**

	numero	stato	Dotazioni d
- Sala uffici			
- Sala riunioni			
- Altro (specificare)			

- **Orario apertura**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Numero giorni settimanali:</b> .....</li> <li>- <b>Numero ore totali settimanali:</b> .....</li> <li>- <b>Giorni e orario di apertura (esempio)</b>  lunedì dalle ore .....alle .....</li> <li>...martedì dalle ore .....alle .....</li> <li>- <b>Giorni di chiusura:</b> .....</li> </ul>
--

--

## ORGANIZZAZIONE TECNICA E AMMINISTRATIVA

- **PERSONALE DEL PRESTATORE DI SERVIZIO** struttura organizzativa (personale tecnico e amministrativo del richiedente, distinta per sede operativa
- **Coordinatore Tecnico:** (allegare Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del tecnico)

– nominativo	
– sede	
– titolo di studio	
– conseguimento esame di stato (data e luogo)	
– iscrizione ordine, collegio, albo professionale	
– tipo di contratto	
– telefono/cellulare	
– email	

- **Segreteria (allegare Curriculum vitae)**

nominativo	sede operativa	titolo di studio	

- **Personale amministrativo (allegare Curriculum vitae)**

nominativo	sede operativa	titolo di studio	

- **Staff tecnico: (per ciascuna sede operativa)**

***sede operativa n. 1 (indicare provincia)***

– nominativo	
– ruolo (*)	
– sede operativa	
– titolo di studio	
– conseguimento esame di stato (data e luogo)	
– iscrizione ordine, collegio, albo professionale	
– tipo di contratto (**)	
– telefono/cellulare	
– email	

- nominativo	
- ruolo (*)	
- sede operativa	
- titolo di studio	
- conseguimento esame di stato (data e luogo)	
- iscrizione ordine, collegio, albo professionale	
- tipo di contratto	
- telefono/cellulare	
- email	

(\*) **CTA** = (collaboratore tecnico agricolo); **CTF** = (collaboratore tecnico forestale); **TS** = (operatore tecnico); **Altro** = (specificare)

(\*\*) **DIP** = (dipendente); **COL** = (collaboratore a contratto); **E** = (Distacco); **PRE** = (Prestazione professionale)

• **COLLABORAZIONI** (indicare eventuali convenzioni, intese, incarichi, etc.) con soggetti terzi qualificati

n.	nominativo	Tipologia	Ruolo
1			
2			
n.			

**CON** = (convenzione); **ACC** = (accordo preliminare); **AL** (altro)

• **ULTERIORI REQUISITI COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ IN MATERIA DI SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLI E/O FORESTALI**

(elencare accreditamenti, sistemi di qualità, protocolli operativi, carta dei servizi, etc.)

Data e Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_